



Allenatore Scienza
Panchina 12 Proietti Gaffi, 13 Carboni, 14 Broli, 15 Ragnoli, 16 Cavion, 17 Zerbo, 18 Juan Antonio

Allenatore Serena
Panchina 12 D'Arσί, 13 Peccarisi, 14 Dell'Andrea, 15 Giorico, 16 Varano, 17 Guerra, 18 Greco

Stadio Turina di Salò **ore** 19.30 **Diretta Streaming** www.sportube.tv

LegaPro FeralpiSaLove Vincere a San Valentino

Stasera la sfida al Venezia: al rientro Ranellucci e Branduani, servono 3 punti per tornare in alto

SALÒ È il momento della massima potenza. Come quando, in un film di fantascienza, un'astronave deve lasciare in tutta fretta il pianeta nemico. Oppure lanciarsi all'inseguimento di una navicella in fuga. Il momento è adesso, questa sera, con l'anticipo delle 19.30 al Turina. La FeralpiSalò è chiamata a tornare alla vittoria interna dopo una serie di prove buone, o anche molto buone, che però non hanno portato i tre punti.

Davanti c'è l'Unione Venezia, che in classifica sta dietro tre punti. L'obiettivo è tornare ad occupare quella camera con vista sui play off nella quale i gardesani avevano felicemente abitato fino a poche settimane fa. La partita interna con i lagunari è una buona occasione, anche perché si configura come la prima gara interna abbordabile dopo gli ultimi turni infernali in riva al Garda con Bassano, Novara e Pavia. Il successo in campionato manca dal 10 gennaio (Real Vicenza-FeralpiSalò 0-1).

È il momento della massima potenza anche perché sono pronti a tornare in campo Ranellucci (squalificato a Sassari) e Branduani, che s'era lussato il mignolo nel match contro il Pavia. È il momento della massima potenza perché adesso la FeralpiSalò viaggia bene anche sulla sinistra, con un Galuppini che in terra sarda ha fatto venire «gli occhi a cuore» con due gol e giocate notevoli. Per l'isola era partito pure Juan Antonio, ai box dallo scorso ottobre. L'argentino non era poi andato nemmeno in panchina, ma stasera per lui dovrebbe esserci posto in distinta. E da uno così anche

LEGAPRO Girone A

LA 25ª GIORNATA
Oggi
FERALPISALÒ-VENEZIA
19.30 Arbitro: Spinelli
Domani
PRO PATRIA-SÜDTIROL
16.00 Arbitro: Morreale
ALESSANDRIA-LUMEZZANE
19.30 Arbitro: Pillitteri
MONZA-ALBINOLEFFE
19.30 Arbitro: Maggioni
Domenica
PORDENONE-TORRES
12.30 Arbitro: Mei
BASSANO-CREMONESE
14.30 Arbitro: Melidoni
PAVIA-NOVARA
14.30 Arbitro: Rapuano
COMO-GIANA
16.00 Arbitro: Luciano
RENATE-REAL VICENZA
18.00 Arbitro: Amoroso
Lunedì
AREZZO-MANTOVA
20.45 Arbitro: Vesprini

CLASSIFICA	PT	G
Novara	46	24
Pavia	46	24
Bassano	45	24
Alessandria	44	24
Südtirol	40	24
Real Vicenza	38	24
Como	37	24
FeralpiSalò	37	24
Venezia	34	24
Torres	34	24
Mantova	32	24
Monza	32	24
Arezzo	30	23
Renate	29	24
Cremonese	29	24
Giana Erminio	24	23
Lumezzane	21	23
AlbinoLeffe	20	24
Pro Patria	14	24
Pordenone	13	23

20 minuti fatti bene potrebbero bastare...

È il momento della massima potenza perché all'andata finì male e c'è voglia di rivincita: il 4-1 per i lagunari del 27 settembre aprì un periodo di mini-crisi che era proseguito con lo scivolone interno contro il Como.

L'Unione Venezia lo scorso anno era stato l'avversario ideale: battuto 2-0 in casa e 1-0 in trasferta. Come l'anno passato, anche stavolta la squadra lagunare è partita con la voglia e le ambizioni che il blasone impone. Eppure non si può certo parlare di risultati esaltanti. Dopo la partenza falsa di Dal Canto, in ottobre le redini sono passate a Serena, che in settimana ha dovuto allenare una rosa non priva di qualche acciaccio. La difesa è in emergenza: mancheranno Sales e Legati, entrambi squalificati (il primo s'è beccato tre giornate per una gomitata). Il morale in casa veneta è comunque alto, visto che Magnaghi e compagni non perdono dall'Epifania (3-0 al Penzo contro l'Alessandria). Insomma, il Venezia non vale Bassano, Novara e Pavia, ma è una squadra tosta. Contro la quale i leoni del Garda dovranno mettere in campo testa e cuore. E, a proposito di cuore, visto che quello di stasera è il turno di San Valentino (la ricorrenza è in realtà domani) il club riserva una sorpresa alle coppie. A 5 persone (paganti e abbonati) verrà offerta una cena per due per la sera del 14. E ad arbitrare c'è Silvia Tea Spinelli della sezione di Terni. Città di cui San Valentino è patrono.

Daniele Ardenghi



Un modo diverso di volersi bene, abbracciandosi dopo un gol (Ranellucci e Romero)

L'INTERVISTA Giuseppe Scienza

«Il ciclo di ferro è finito, speriamo bene»



SALÒ Riconquistare quel successo che ormai manca da quattro turni. Questo è l'obiettivo odierno della FeralpiSalò, che alle 19.30 ospita al Turina l'Unione Venezia. Dopo il pareggio ottenuto a Sassari contro la Torres, è il momento di tornare alla vittoria. Per far questo i gardesani però dovranno affrontare la gara con la giusta concentrazione: «Ovviamente questa partita è dura - commenta il tecnico Giuseppe Scienza -; lo ripeto spesso, ma per noi funziona così in questo campionato. Nessun match è abbordabile. Nelle ultime sfide casalinghe abbiamo affrontato delle vere e proprie corazzate, mentre stavolta incontriamo un team tosto ma molto simile a noi per caratteristiche e qualità. Il Venezia è sicuramente un'ottima avversaria: sta inanellando buoni risultati, anche se dal mio punto di vista è meno brillante di come mi aspettavo. Questo perché il girone è davvero molto impegnativo ed ogni partita è imprevedibile».

Sono tornati disponibili Ranellucci e Carboni, che a Sassari erano squalificati, così come Branduani, che si è già ristabilito dall'infortunio alla mano. La rosa è quasi al

completo, mancano solo Abbruscato e Cittadino. Così per la gara di stasera il tecnico ha convocato ben 24 giocatori: «Stiamo bene. In settimana la squadra ha lavorato nella maniera migliore. Oltre ai giocatori che rientrano per squalifiche e infortuni, dovrei poter contare su Pinardi, che sta molto meglio e Juan Antonio. L'argentino sta recuperando la forma e devo valutare con lo staff come gestire l'impiego. Il rientro è vicino».

L'astinenza comincia a essere lunga... «Se avessimo vinto contro la Torres non sarebbe di certo stato un furto, tutt'altro. Ci hanno penalizzato le numerose assenze, eppure siamo stati protagonisti di un'altra grande partita. I tre punti ci mancano da quattro partite, ma bisogna considerare il valore delle avversarie: in casa abbiamo ospitato le prime della classe (Novara e Pavia, ndr), mentre in trasferta abbiamo giocato su campi durissimi. Contro i veneti sono convinto che faremo bene. Il Venezia ha un attacco molto pericoloso, ma deve far fronte ad alcune assenze. Sarà una partita molto equilibrata, ma noi stiamo bene e puntiamo a fare bottino pieno».

Enrico Passerini